Anno XVII. Mercordì 24 Maggio 1882 N. 121

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 23 maggio.

ATTI UFFICIALI

La *Gazz. Ufficiale* del 19 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Leggi per l'approvazione di alcuni contratti di cessione fatti dal demanio al municipio di Milano.

3. Legge che autorizza le spese per il palazzo della Legazione italiana al Giappone.

4. R. decreto che autorizza il comune di Condrò ad aumentare la tassa sulle capre.

5. R. decreto per l'istituzione di nuovi archivi notarili mandamentali.

6. Disposizioni nel personale del ministero della pubblica istruzione e giudiziario.

La Direzione generale dei telegrafi avvisa:

Il 16 corrente mese è stato riaperto l'ufficio telegrafico di Acqui Bagni, provincia di Alessandria, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Il 16 corrente mese è stato riaperto l'ufficio telegrafico governativo di Montecatini Bagni, alla corrispondenza del governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Il 15 corrente mese nelle stazioni ferroviarie di Campolattaro e Morcone, provincia di Benevento, è stato attivato il servizio telegrafico pel governo e pei privati, con orario limitato.

La stessa *Gazzetta* del 20 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Regio decreto che autorizza la Società anonima « Banca Cooperativa Fanese. »

3. Id. che autorizza la Società anonima « Compagnia Pensiero - Seconda Rinnovazione »

4. Disposizioni nel personale dell'amministrazione dei pesi e misure e del saggio dei metalli preziosi.

5. Regio decreto che autorizza la vendita dei beni dello Stato descritti in tabella annessa.

(Nostra corrispondenza)

Ciarle romane

Roma, 21 maggio.

Le sedute della Camera, nelle quali si discute ancora sull'ordinamento dell'esercito, procedono alla *carlona*, e tutti invocano il sollecito ritorno del Presidente: non è già che l'on. Abignente non sia capace, ma manca di energia e di pratica; due qualità capitali, che si riscontrano sufficientissime nell'onor. Farini. Egli, però, rimarrà ancora assente qualche giorno.

Tra un articolo e l'altro della legge la Camera ha pure eletto la sua rappresentanza nella Giunta parlamentare, che deve modificare le circoscrizioni elettorali. La Giunta, che sarà presieduta dal ministro dell'interno, è rimasta composta dei senatori Cusa, Caracciolo, Rasponi, Corsi, Ghiglieri, Borgatti e dei deputati, Correale, Cavalletto, Monzani, Mordini, La Porta e Crispi.

A proposito di questa Commissione, sono in grado di dare una notizia, che v'interessa e che potete ritenere abbastanza fondata. Una modificazione, forse l'unica, che sarà portata dalla Commissione stessa, riguarda la vostra provincia e affinchè anche essa possa avere il beneficio della rappresentanza delle minoranze, sarà rifatta l'attuale sua circoscrizione, e divisa in due collegi: uno a quattro, l'altro a cinque deputati: avranno a decidere quali parti della regione entrerà nell'uno, quale nell'altro collegio: ma ciò non si può sapere, giacchè la Commissione non si è ancora adunata mai,

* * *

Stamattina si è riunito il Comitato dell'Associazione costituzionale centrale per procedere allo spoglio delle schede che i soci inviarono, affine di eleggere le nuove cariche. Furono riconfermati tutti: al posto di Lanza poi risultò eletto il generale Cadorna e al posto dei defunti Incontri e Corbetta, vennero chiamati l'on. Chimirri e il comm. Alessandro Righetti. Ora il nuovo comitato dovrà eleggere le due Commissioni, la cui istituzione fu decretata nell'adunanza dei Presidenti delle Associazioni costituzionali, e che debbono preparare il programma del partito e avvisare ai mezzi più utili per ottenere il miglior successo nella battaglia delle elezioni. Ma questa nomina sarà fatta tra qualche giorno, giacchè ora l'on. Minghetti deve assentarsi da Roma per accompagnare, come è solito fare ogni anno, la sua signora in campagna e per recarsi poi a Milano, dove, dietro invito di quella costituzionale, pronuncierà un discorso sulla legislazione sociale.

* * *

La causa Sbarbaro va avanti a piccoli passi, essendo continui i rinvii, resi necessari per chiamare e far giungere in Roma i testimoni. Si spera però che domani lo si possa riprendere e proseguire senza altra interruzione fino alla fine. Intanto codesto giudizio è commentato assai, e non troppo favorevolmente, per il ministro della pubblica istruzione, che si litiga, col suo capo di gabinetto, la pertinenza di uno sputo. Per il quale, dato o no, non solo lo Sbarbaro sarà condannato, ma intanto va innanzi e indietro dal Tribunale tra i carabinieri, come un ladro, od un assassino e *manettato*. Sissignore; lo Sbarbaro viene in udienza e ne parte sempre con tanto di manette! Il Senatore Zini, in una lettera pubblicata qui, stamane, dalla *Gazzetta d'Italia*, protesta: ma intanto i fatti son fatti e le ciarle valgono zero. E il Baccelli, vano ed ambizioso come una femminuccia, ne gonfia e ne ride e fa commendatore, proprio di questi giorni, lui ministro di pubblica istruzione, un magistrato, il Mazza, che pronunciò la requisitoria contro lo Sbarbaro, nel giudizio innanzi al Consiglio Superiore!

* * *

Finalmente sono state accettate le dimissioni del Sindaco e il duca Torlonia ne ha assunto le funzioni: domani sera, poi, si procederà alla nomina dell'assessore per l'edilizia: ufficio importantissimo, specie ora che deve attuarsi la legge sul concorso dello Stato nelle opere edilizie della capitale e tenuto dal Pianciani, Dio sa come! Per quel posto si fanno due nomi: quello del senatore Trocchi, che era già nell'amministrazione municipale, sotto il governo pontificio, e nominato, testè, senatore dal Depretis, e quello del Renazzi che fu già buon assessore per l'edilizia. Le maggiori probabilità stanno per la riuscita del primo.

* * *

Stamattina, nella sala dei Capitani, in Campidoglio, si è adunato, in seduta inaugurale, il 5° Congresso letterario internazionale. Parlò prima Paolo Ferrari, poi il Duca Torlonia, poi il signor Ulbach, rappresentante della Francia, e il signor Howard Spensley rappresentante dell'Inghilterra e il signor Seimanowoski, rappresentante la Polonia. Potete imaginare il sugo di questi discorsi; furono tutti un inno alla fratellanza dei popoli, alla letteratura, al genio. A Victor Hugo, presidente, si inviò un telegramma di felicitazioni.

Finita la seduta inaugurale, il Congresso cominciò i suoi lavori, che dureranno tutta la settimana: la lingua ufficiale è la francese. Dicesi che in onore dei congressisti si darà qualche festa: si parla d'una serata di gala al Teatro Costanzi; d'una escursione, con relativo banchetto, a Tivoli o ad Ostia, e di un ricevimento nei Musei Capitolini illuminati. Scommetto che il divertimento preferito è il secondo, anche perchè comprende il banchetto. Ma per contentare ogni gusto si daranno tutti e tre i divertimenti.

* * *

Al Costanzi abbiamo avuto un *Barbiere di Siviglia* con Stagno: successo assai strombazzato nei giornali, ma che a me procurò, ve lo dico in confidenza, il piacere di dormire per due atti sulla mia poltrona. Me lo perdoni Rossini; creda che la colpa fu tutta degli interpreti suoi.

P.

ITALIA

Roma. In un recente Consiglio dei ministri fu deciso che per ragioni d'alta convenienza e di sicurezza pubblica non si permetterebbe la riunione, in Roma, del Congresso dei liberi pensatori da lungo tempo annunziato. (*Gaz. d'Italia.*)

— Ieri è finito il processo contro il prof. Sbarbaro. Il pubblico ministero chiese tre mesi di carcere. L'avv. Lopez sostenne l'assoluta mancanza d'ogni reato.

Il Tribunale condannò lo Sbarbaro a un mese di carcere computato il sofferto, a tre mesi di confino a Firenze, ed alle spese del processo.

ESTERO

Francia. Il ministro della guerra ha ordinato che alle prossime grandi manovre militari prendano parte tutte le classi delle riserve.

— L'operaio italiano Giacomo Martinetto, arrestato come sospetto autore dell'incendio di Lione, avendo provata luminosamente la sua completa innocenza, venne lasciato in libertà dal giudice istruttore.

Russia. Il *Monitore del Governo* scrive che nel numero delle case distrutte nell'incendio di Kowno, appartenenti esclusivamente ad ebrei, 105 erano assicurate. Il danno ascende a 600,000 rubli.

Inghilterra. Il *Times* dice che l'azione anglo-francese ha per i scopi la ristorazione della Camera dei deputati e il ristabilimento dell'influenza preponderante di quelle due potenze, a mezzo della quale Arabi Bey sarà costretto a scomparire dall'orizzonte politico.

Turchia. Il piroscafo del Lloyd Austriaco « Calipso » partì da Costantinopoli il 21 con 350 reclute e ne imbarcherà altrettante a: Dardanelli e Smirne, destinate a completare le truppe in Hegiaz e nel Yemen.

Egitto. Le cannoniere francesi annunziarono che percorreranno il Canale di Suez, ove pare che sino ad ora non sia stata presa alcuna misura precauzionale.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

23 maggio.

Il promesso racconto di Salvatore Farina sarà pubblicato dal *Giornale di Udine* domani. Esso porta per titolo: L'ARMONIA DELL'UNIVERSO.

Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Seduta del giorno 22 *maggio* 1882.

Presa atto della data rinuncia del sig. Policretti nob. Alessandro a consigliere provinciale ed incaricò la regia Prefettura a disporre per la di lui sostituzione.

— Autorizzò sopra la Cassa provinciale i sottoindicati pagamenti, cioè:

Alla Congregazione di Carità di Teor di L. 33.60, al Comune di Pasian di Prato L. 76.50, id. di Spilimbergo L. 86, in rimborso di sussidi antecipati a maniaci cronici ed innocui.

— Al Comune di S. Martino al Tagliamento di l. 478.04 per spese di manutenzione 1880 della strada Casarsa Spilimbergo percorrente il proprio territorio.

— Al Comune di Pordenone di l. 459.04 in rifusione delle spese sostenute nell'anno 1881 per manutenzione del tronco della strada provinciale Pordenone-Maniago percorrente il territorio di quel Comune.

— Costatato essendosi che nei venti mentecatti accolti nell'Ospitale civile di Udine concorrono gli estremi della miserabilità ed appartenenza di domicilio furono assunte a carico della Provincia le spese per la loro cura e mantenimento.

— Vennero inoltre trattati altri N. 69 affari, dei quali N. 14 di ordinaria amministrazione della Provincia, N. 20 di tutela dei Comuni, N. 7 interessanti le Opere Pie, N. 26 di operazioni elettorali, e N. 2 di contenzioso amministrativo; in complesso N. 74.

IL DEPUTATO PROVINCIALE
L. DE PUPPI

Il Segretario
Sebenico

Società Reduci. Nella seduta del Consiglio di ieri sera, venne incaricato il presidente dei Reduci di Firenze a rappresentare la nostra Società all'inaugurazione del monumento da erigersi in quella città il 4 giugno p. v. a Savonarola.

I conjugi Antonini Marco e Rosa Nesman regalarono alla Società la stoffa di seta per la bandiera sociale ed il Consiglio votò loro un atto di ringraziamento.

Il Consiglio sociale votò pure un atto di ringraziamento ai generosi soci oblatori per la formazione della bandiera medesima, avvertendo che la sottoscrizione ammonta a tutt'oggi a lire 102.

Il prof. Bonini comunica una lettera del deputato on. Billia in cui si accenna alle pratiche bene avviate per l'apertura del passaggio del Castello; in questa lettera si aggiunge però non esservi la *certezza* circa al tempo che preme per la inaugurazione della lapide Crovich, e però il Consiglio stabilisce di domandare alla Autorità Militare il permesso di apporre la lapide stessa sul luogo designato e di inaugurarla pubblicamente l'11 di settembre, nel caso che la desiderata apertura non avvenga prima di quel tempo.

Furono ammessi a far parte della Società quali soci effettivi i signori: Fantini Enrico, Matteozzi Giovanni ed Ambrosi Giuseppe di Udine; Olivotto Rinaldo di Marano Lacunare, Brida Giuseppe di Talmassons, Barazzutti dott. Giacomo di Tarcento e Barazzutti Giuseppe di Sondrio: e quali soci onorari i signori: Monis dott. Placido di Sacile, Gennari Giovanni e Peressini Eugenio di Udine.

Venne approvato lo schema di Statuto sociale riformato dalla apposita Commissione.

Venne rimandata ad altra seduta la lettura del Regolamento e così pure di fissare il giorno per la convocazione dell'assemblea.

Esami di licenza. La Presidenza dell'Istituto tecnico di Udine avvisa che col giorno 31 corrente scade il tempo utile per le iscrizioni agli esami di licenza che saranno tenuti nella prima quindicina del prossimo luglio.

Le norme stabilite per tale iscrizione sono fatte note a chiunque presso la segretaria nelle ore d'ufficio.

La Presidenza del Consorzio rojale ha trasportato il suo ufficio in via Zanon, casa Lovaria.

Per la dogana unica da erigersi presso la Stazione, se siamo bene informati, ci deve essere questa settimana una consulta alla Stazione medesima, onde decidere del luogo e del come costruirla. Va bene; purchè si faccia, e non si attenda dell'altro tempo ancora, ricordandosi che una consulta simile si fece quattro anni fa.

Non soltanto per il Commercio, ma anche per la Finanza giova che sia la Dogana unica alla Stazione, onde, sdoganate le merci, ognuno possa immediatamente condurle dove crede.

Non conviene dimenticarsi che la distanza dal centro della Stazione alla Dogana presso la R. Intenza di finanza è di 1700 metri, e che le *materie infiammabili* non possano rimanere nè alla Stazione, nè nei locali della Dogana interna durante la notte.

Dal concentrare le due Dogane presso alla Stazione ne viene commodità e risparmio di spesa per il commercio ed anche per l'Erario pubblico.

Si noti poi anche, che se si faranno, come si spera, le ferrovie progettate, ci verrà una maggiore affluenza alla Stazione, massimamente da quella verso il mare, che favorirà il cabotaggio coll'Italia centrale e meridionale per il trasporto specialmente dei frutti meridionali, che dalla pontebbana passeranno oltralpe, facendo i loro carichi di ritorno specialmente con legnami, ferramenta ed altre merci.

Poi, appunto dappresso alla Stazione va accrescendosi da qualche tempo il numero dei magazzini e delle fabbriche; ed ognuno comprende, che anche questo è un motivo per desiderare, che la Dogana ed il magazzino appartato per le materie infiammabili si trovino stabilmente e colla dovuta ampiezza collocati alla Stazione.

Le nostre scuole. (*Atti dell'XI° Congresso Pedagogico Italiano e della VI° Esposizione didattica*).

Sono stati pubblicati in questi giorni a spese del Comune di Roma, e formano un grosso volume in ottavo, di pagine 957. È un lavoro completo e assai bene ordinato: alla pubblicazione degli atti che servirono ad ordinare il Congresso e l'Esposizione, tengono dietro le bellissime relazioni sui temi da trattarsi; quindi l'elenco di coloro che presero parte al Congresso stesso, (800 circa) — i resoconti delle adunanze plenarie — gli atti delle singole sezioni — le relazioni ed i giudizi dei Giurì di classe e infine l'elenco dei premiati.

Nello sfogliare questo grosso volume ci occorse più volte di fermare l'occhio su persone e cose della nostra città; da ciò ne venne il desiderio di raccogliere le diverse notizie che a quelle si riferiscono, nella fiducia di far cosa utile e gradita ad un tempo.

Nell'elenco generale degl'intervenuti al Congresso troviamo iscritti per ordine alfabetico:

Battagini Giuseppina Direttrice del Giardino d'Infanzia di Udine — Fiaschi cav. dott. Celso ff. di Provveditore in Udine — Mazzi prof. Silvio Direttore delle Scuole elem. di Udine — Pecile dott. Gabriele Senatore del Regno e Sindaco di Udine.

Esaminando poi gli atti delle sezioni, ci siamo fermati di preferenza a quelli della 1.a (Asili e Giardini d'Infanzia, e Scuole elementari).

Nelle tre prime adunanze venne discusso il tema di cui fu relatore il commendatore Sacchi:

« La Scuola primaria e popolare come può riuscire moralmente educativa? — Basta la scuola alla completa educazione del fanciullo? »

Dopo animatissime discussioni, alle quali rinunciarono di prendere parte molti degli oratori iscritti, vennero quasi integralmente approvate le conclusioni dell'onorevole relatore, cioè:

« I.° Il Congresso dichiara che la Scuola primaria e popolare, per riuscire moralmente educativa, deve essere considerata e trattata come una delle istituzioni fondamentali dello Stato, e come tale deve rendersi universale e corrispondere esemplarmente ai supremi portati del retto magistero pedagogico e didattico: *richiama il voto del Congresso di Bologna* (settembre 1874) *a proposito dell'insegnamento religioso nelle scuole per il pieno rispetto alla libertà di coscienza*; e rimanda al Congresso Pedagogico futuro la questione della dipendenza dallo Stato o dai Comuni delle Scuole elementari. »

« II.° La Scuola popolare, per vedersi assicurato il suo scopo morale, deve essere iniziata nell'età dell'infanzia, essere continuata con unità d'indirizzo nell'età della

puerizia, e rendersi completa nell'adolescenza con istituzioni di carattere perfettivo, *e specialmente con buone Biblioteche popolari circolanti*.

« III.° I metodi e le discipline scolastiche devono efficacemente convergere allo scopo di applicare ogni ramo di scienza ed arte alla rettitudine del vivere, in guisa da educare un popolo esemplarmente operoso, rispettoso, e cordiale.

« IV.° La condizione del Maestro elementare dev' essere innalzata economicamente e civilmente al punto di elevare l'ufficio del pubblico educatore alla dignità stessa del pubblico magistrato, *sicchè l'apostolo del dovere stia accanto al tutore del diritto*.

« *Crede inoltre che l'esperienza dei Maestri elementari debba essere sempre interrogata quando si tratti d' introdurre modificazioni nell'ordinamento delle Scuole a cui sono addetti*.

« *Finalmente* (crede) *che nessuna legge debba arrestarli nelle aspirazioni di progredire nella carriera dell'insegnamento quando se ne possano mostrare idonei e quindi meritevoli*.

« V.° Le famiglie e tutti gli ordini dello Stato devono, cogli organi della pubblica opinione, concorrere lealmente a guarentire, con ogni maniera d' incoraggiamenti, i frutti morali che debbonsi attendere dal magistero educativo rettamente applicato nelle scuole. »

Nella IV^a adunanza venne discusso il Tema di cui con tanta maestria aveva già riferito il comm. Aristide Gabelli, cioè: « Delle abitudini intellettuali che derivano dal metodo intuitivo e della opportunità di adoperarlo nelle scuole italiane più largamente che non siasi fatto fino ad ora, accennando ai mezzi più facili e meno costosi per conseguire questo intento. »

Essendo stato da un oratore esposto un voto perchè il Ministro di P. I. volesse far stampare la relazione del Gabelli a proprie spese e diffonderla fra i Maestri e le Maestre d'Italia, abbiamo la soddisfazione di leggere poco appresso a tale proposta quanto segue: « Il prof. Maierotti osserva che Roma ed *Udine* fecero già quanto ora viene proposto dai professori Morandi ed Albertini; spera che l'esempio sia imitato da molti altri Comuni italiani, così che non debba esser necessario l' intervento del Governo. »

(*continua*).

Il Bullettino dell' Associazione agraria friulana (n. 21) del 22 corrente contiene:

Concorso agrario regionale in Udine (1883) — Il vivaio di Monte Cristo — La risicoltura — Sete e bachi — Rassegna campestre — Notizie sui mercati — Note agrarie ed economiche — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo — Prezzo corrente e stagionatura delle sete — Notizie di Borsa — Osservazioni meteorologiche.

Sete e bachi. Anche la decorsa settimana procedette indecisa per gli affari, non essendo ancora valutabile con attendibilità l'esito dell'imminente raccolto. In generale però risultò più marcato il sostegno dei prezzi in Italia, nel mentre in Francia i detentori sono più proclivi a realizzare le rimanenze, e meno fidenti nel sostegno dei prezzi. La fabbrica procede guardinga, non sapendo se credere alle notizie di andamento favorevole che corrono sul raccolto in Francia ed in Ispagna, o a quelle incerte o sfavorevoli che riflettono l'andamento del raccolto in Italia.

Malgrado il lavoro rilevante della stagionatura di Lione, pare che la fabbrica non operi che scarsamente, e che buona parte delle Balle stagionate rappresentino operazioni per piazze estere, che trovano miglior tornaconto di operare colà piuttosto che all'origine. Così quasi tutti gli acquisti di galette a Marsiglia sono destinati per l'Italia.

L'attitudine riservata di Lione non impressionò punto i mercati italiani; chè anzi la piazza di Milano manifestò maggiore fermezza, che si tradusse in 50 centesimi ed anche 1 lira d' aumento negli articoli più ricercati.

Sulla nostra piazza gli affari son nulli, pochissime essendo le rimanenze in vendita.

Quanto al raccolto bozzoli in Friuli si può sperare che sarà discreto se il tempo continua a mantenersi bello.

Un opuscolo sulla inefficacia e sul pericolo del vaccino ha ricevuto teste il *Giornale di Udine* da Londra. Esso è una traduzione in francese d'una lettera di P. A. Taylor, membro del Parlamento inglese, edita in 200,000 esemplari.

La cosa è di tanta importanza, che sebbene estranei agli studii della medicina, abbiamo creduto nostro dovere di leggere e di annunziare tale opuscolo, affinchè ne prendano cognizione i medici e le Commissioni sanitarie.

Veramente il Taylor adduce ragioni e cifre alle quali è difficile rispondere, e che meritano per lo meno di essere considerate da ognuno che pensa alla conservazione della salute pubblica. Per lo meno si dovrà dire, che vi sono su tale argomento molti studi o sperimenti da fare ancora, ed anzi che il farli è un dovere.

Banca Nazionale. Per deliberazione recente la Banca Nazionale ammette allo sconto presso i suoi stabilimenti anche le cambiali pagabili in Monza.

Pei maestri elementari. Dal Ministro della Pubblica Istruzione è già stato approvato il regolamento per la concessione delle 4 pensioni annue ai maestri elementari.

Alle pensioni non potranno aspirare coloro i quali non contino almeno 10 anni di lodevole e non interrotto insegnamento e non risulti alcun appunto a loro carico.

Sulla moralità, capacità dell' aspirante alla pensione e buoni frutti conseguiti nelle scuole da lui nel decennio dirette dovranno aversi concordi e favorevoli relazioni dalle autorità comunali, dall' ispettore scolastico, dal Provveditore, dal Consiglio Provinciale scolastico.

I nomi dei 4 candidati prescelti verranno fatti di pubblica ragione, prima che loro sia definitivamente assegnata la pensione, potendo i maestri delle provincie, alle quali i premiati appartengano, reclamare contro la concessione del premio in un periodo determinato di tempo, trascorso il quale la concessione diventerà definitiva.

Esempio imitato. L'esempio dato dalla nostra Rappresentanza provinciale procurando l' importazione in Provincia di scelti riproduttori esteri per il miglioramento della razza bovina, è stata imitata anche nel Friuli orientale. Difatti la Società agraria di Gorizia ha importati dalla Svizzera 8 torelli friburghesi dell' età di 16 e 18 mesi, dei quali 6 bellissimi, al prezzo d' incirca 700 lire ciascuno.

Giurisprudenza elettorale. La Corte di Cassazione di Roma, la quale, siccome è noto, è l' unica competente a pronunziarsi sulle questioni che derivano dalla applicazione delle leggi elettorali, ha pronunziato in materia di reclami, presentati alla Cassazione contro i pronunciati delle Corti d' Appello, una sentenza dalla quale emerge la importantissima massima seguente:

Che cioè, siccome per norma generale è comune è negato a coloro, i quali non intervennero nei giudizi di merito agitatisi presso le Corti di Appello, il diritto di provocare l' annullamento dei giudicati dalle Corti stesse, così debba intendersi non ammessibile il reclamo di quell' elettore, il quale non essendosi curato di intervenire nel giudizio agitatosi presso la Corte d' Appello, ricorra poi in Cassazione contro il giudicato della Corte.

E questa importante massima dovranno i Prefetti avere presente quando accada che da qualche elettore venga fatta opposizione alle sentenze delle Corti d' Appello.

Una visita da Bastian. Abbiamo fatto iersera una visita al nuovo esercizio di trattoria, bottiglieria e caffetteria, condotto dal conosciutissimo Sebastiano Vanini, nel rimodernato locale dell'ex osteria alla *Bell' aria*, dirimpetto la R. Posta.

Arredato con assai proprietà e buon gusto, il nuovo esercizio si presta benissimo alla comodità del pubblico. Ci sono due sale una al piano terra ed una al primo piano e due salottini nello stessomodo disposti.

Bastian — colla sua solita amabilità — ci ha fatto gustare della buona e freschissima birra, dell' eccelente vino nostrano, e dello squisito moka, e ci ha mostrato una cantina assai ben fornita, in cui si trovano oltre a tre o quattro qualità di vino comune, vini navigati nazionali ed esteri; ed un vero esercito di liquori, bibite e conserve.

Anche la cucina nulla lascia a desiderare, per la scelta delle vivande, per la buona manipolazione e perfetta cottura.

Il servizio poi è fatto benissimo, con proprietà, con politezza e, ciò che è più, alla lesta.

Al secondo e terzo piano infine ci sono delle camere ammobigliate a comodo dei forestieri; nella sala superiore ventiquattro persone possono comodamente restar servite; c'è un buonissimo bigliardo, per chi ama il giuoco, e l' esercizio resta aperto dalle prime ore della mattina fino alle due dopo la mezzanotte.

Ciò diciamo per norma del pubblico, perchè è sempre bene sapere dove si può passare benissimo un' oretta e non spendere troppo.

Perchè convien dire che da Bastian i prezzi sono assai moderati, e aggiungere che nella corrente settimana il servizio verrà fatto da belle ed eleganti kelnerin.

Errata-corrige. Nel numero di ieri, nell'articoletto che riguardava l'Ispettore scolastico di Pordenone, fu per errore stampato in due punti « cav. Mara » in luogo di « cav. Mora ».

Ferimento. In Martignacco nel 16 certo P. E. ebbe a ricevere in rissa una ferita, guaribile in giorni 15, ad opera di D. L. G.

Incendio. In Fagagna nel 19 corr per causa ritenuta accidentale sviluppossi il fuoco nella casa di Ciani Domenico che ne risentì un danno di circa L. 6000. È però assicurato.

Suicidio. In Zoppola nel 17 corr. certe A. C., ritienai per dispiaceri di famiglia, suicidavasi con un colpo di fucile diretto alla testa.

Teatro Minerva. È giunto stamane il celebre tenore Nandin, e le prove della *Lucia*, sotto l'intelligente direzione del bravo m. Conti proseguono alacremente.

Crediamo non inopportuno avvisare i lettori che sin da oggi l'Impresa ha aperto la vendita delle poltroncine, degli scanni, e delle sedie in Loggia superiore (ai prezzi identici delle altre sere) e dei palchi a lire otto. L'Impresa avverte poi che anche telegraficamente si accetteranno ordini per fissare i posti.

Ieri, dopo pochi giorni di malattia, cessava di vivere a Meretto di Tomba il **dott. Carlo Minciotti.**

Fu ottimo cittadino, avendo date prove nel 1848, alla difesa di Venezia, del suo operoso amor patrio, amorosissimo padre di famiglia, ed egregio coltore dell'arte salutare.

La morte del dott. Minciotti, tanto più inaspettata in quanto egli non aveva che 49 anni ed era di tempra robusta, come ha gettata nel lutto la desolata famiglia che ha perdoto in lui un capo affettuosissimo, sarà sentita con vivo dolore dai molti amici del compianto estinto.

Udine 23 maggio 1882.

G. S.

NOTABENE

Concorsi aperti. (Per titoli). A tutto 3 agosto p. v. per la cattedra di Diritto commerciale presso la R. Università di Genova; — A tutto 3 agosto p. v. alla cattedra di Botanica alla Università di Pavia; — A tutto 9 detto mese alla cattedra di Diritto romano all' Università di Genova; — A tutto 10 agosto p. v. alla Cattedra di chimica farmaceutica e tossicologia all' Università di Bologna; — A tutto 15 agosto p. v. alla cattedra di Scienza delle macchine nella scuola di applicazione per gli ingegneri a Roma; — A tutto 31 agosto p. v. l. alla cattedra di Chimica medica per le malattie dei bambini nell' Istituto di studi superiori in Firenze; — Il. al posto di professore ordinario di Diritto internazionale alla Università di Siena.

FATTI VARII

Il primo centenario del 1789. In Francia si sta pensando fin d' ora al mezzo migliore per solennizzare colla maggior posibile grandiosità il centenario del 1789.

Fra le altre cose si ha intenzione di convocare per quell' epoca a Parigi un *meeting* internazionale.

Gli antichi membri poi del Comitato per l' esposizione di Parigi, intendono per quell' occasione di allestire una nuova esposizione, pure internazionale, che eclissi tutte le precedenti esposizioni mondiali.

Al che più non bastando nè il palazzo di industria nè il campo di Marte, sarà fatto un palazzo colossale nell' immenso piano che risulterebbe dalla demolizione delle fortificazioni interne ed inutili che corrono fra la Porta-Maillot ed il Point-du-Jour.

La elettricità, che fa tanti progressi, vi avrà larga parte; il progetto si sta già studiando e l'inaugurazione dell' esposizione avrà luogo il 1. maggio 1889.

La penuria dell' avorio. Non è improbabile che l' avorio debba diventare così scarso che soltanto i ricchi abbiano a poterne usare pei tasti e ventagli. I prezzi salgono rapidamente; l' importazione dal Capo di Buona Speranza, da Zanzibar, come pure dall' India, diminuisce talmente che gl' intagliatori d' avorio sono costretti ad aumentare i prezzi.

La nuova cometa, a quanto scrive Flammarion, traverserà l'11 giugno prossimo l'orbita che annualmente percorre il nostro pianeta e si avvicinerà alla Terra a 178 mila leghe, vale a dire due volte meno di quanto dista da noi Madonna Cinzia.

La Terra e la Luna potrebbero pertanto essere avviluppate dai vapori cometali, nei quali l'analisi spettrale constatò la presenza dominante dell'idrogeno e del carbonio, e Dio sa in che modo rimarremmo sopraffatti da questo nuovo stato di cose, se il nostro globo si trovasse precisamente l'11 giugno al punto in cui passerà la Cometa; ma siccome ciò non può avvenire perchè la Terra ha preceduto l'astro caudato di un mese in quella via, così anche questa volta le solite nere predizioni non avranno effetto di sorta.

Questa Cometa che sarà luminosissima e si vedrà, dicono, anche di giorno, è in viaggio da molti secoli, e dopo essere giunta al suo perielio colla velocità di 153 mila leghe all' ora, si allontanerà dal Sole per perdersi di bel nuovo negli immensi spazi celesti.

L' elettricità agente vitale. A proposito dell' elettricità applicata come agente vitale, *Il Pensiero* cita un fatto abbastanza straordinario: Un condannato era stato impiccato, ed il medico aveva dichiarato che egli era completamente morto. Il suo corpo abbandonato all' autopsia, fu sottomesso all'azione d' una corrente elettro-galvanica e, in due ore, i sintomi della vita apparirono distintamente. Il condannato ricuperava i sensi; ma il giorno seguente soccombeva in causa d' una congestione cerebrale. L' impiego dell' elettricità nella medicina, come agente vitale e vivificante, è dei più notevoli e non sarà mai troppo raccomandato il suo uso in casi di morte repentina e fulminante, come pure nei casi di avvelenamento. In più casi di avvelenamento con l'oppio, allorchè le altre cure erano riuscite infruttuose, l' elettricità ha dato risultati soddisfacentissimi.

Strana vendetta...... È morto recentemente un tedesco che, giunto in America trent' anni or sono, si era formato una fortuna di due milioni di dollari.

Lascia tutti i suoi beni ad un suo compatriotta, per causa del quale era stato costretto ad emigrare.

Il testamento stabilisce per sola condizione che il legatario universale si vestirà durante la sua vita come segue:

Frac e pantaloni di color azzurrochiaro, panciotto verde, tagliato alla moda del principio del secolo; e, quando esca in istrada, un cappello da arlecchino guernito di nastri rosa ed armato di dodici sonagli.

L' individuo favorito da tale strana eredità, ha tre mesi di tempo per decidersi egli si trova in un' indecibile perplessità; se accetta, si rende ridicolo sino alla fine de' suoi giorni; se rifiuta, gli rimarrà per tutta la vita il tormento d' aver rinunciato a due milioni.

Comunque siasi, la vendetta del testatore è assicurata.

ULTIMO CORRIERE

La Commissione della Camera per la proroga dei trattati di commercio e navigazione col Belgio, colla Germania, coll' Austria, colla Spagna e colla Svizzera approvò i seguenti ordini del giorno:

La Camera invita il governo a non concedere nuove proroghe oltre il 30 giugno 1883 per le convenzioni esistenti e a negoziare frattanto degli accordi in conformità alla tariffa per la durata dei trattati già stabiliti coll' Austria e colla Francia, ottenendo il trattamento più favorevole ai prodotti nazionali.

La Camera invita il governo a presentare insieme le convenzioni definitive e prima, se possibile, la revisione della tariffa generale coordinata alla tariffe convenzionali, comprendendovi la soprattassa differenziale da imporsi alle merci degli Stati che imponessero un trattamento differenziale riguardo all' Italia.

— La relazione dell' on. Baratieri sul bilancio della Guerra presenta le seguenti cifre: ordinario L. 192,926,065.25; straordinario L. 28,276,666.66. Partite di giro L. 4,661,873.36. Vi è un aumento di circa 11 milioni sul bilancio del 1881 senza calcolare 10 milioni già votati nel 1882 per le spese ordinarie.

— Ieri Mancini è partito per Milano. Il Minghetti vi giungerà alla fine della settimana per tenervi il 28 corrente la conferenza sulla legislazione sociale.

— Telegrafano da Avellino che la città è festante per la elezione dell'on. Amabile, candidato moderato.

— Corre voce che il conte di Chambord sarebbe stato colpito da apoplessia. Il suo stato sarebbe gravissimo.

— Il *Dandolo* ha fatto una prova assai mediocre. La velocità massima raggiunta sinora è alquanto inferiore ai 13 nodi. È un insuccesso. Se ne chiama responsabile il ministro della marina, il quale, tanto per non copiare il suo predecessore, non ha voluto saperne di Macchine Penn, le macchine del *Duilio*, che pure ha una velocità massima di 16 miglia.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

Roma, 22. Notizie private giunte alla Società geografica recano che il marchese Antinori, partito dallo Scioa, trovavasi al principio di maggio a 12 giornate da Zeila, diretto alla costa.

Bucarest, 22. Oggi, secondo anniversario della proclamazione del regno, la città era imbandierata; grande rivista militare Tornielli arriverà oggi.

Alessandria, 22. Oltre alla squadra composta di tre navi francesi, e quattro inglesi, trovansi a Suda sette navi inglesi.

Tunisi, 22. La colonna di Duchesne attaccò presso Mehale 800 uomini della tribù dei Benigubl. Dicesi che siano stati battuti.

Lucerna, 22. Alle 10 antim. fecero partenza da Lucerna due battelli con Keudell e gli invitati tedeschi ed italiani per una gita sul lago e sul Righi. Baccarini è rimasto a Lucerna con le autorità. Alle 11. 20 si arrivò a Brunnex ove gli invitati giunsero da Arth in ferrovia. Alle 12 partirono 4 treni sulla ferrovia ad ingranaggio sul Righi. Le piccole stazioni sulla linea erano imbandierate. Si giunse alle 2 1|4 al Righiculm a 1750 metri d' altezza. La veduta dei laghi e delle catene delle Alpi era incantevole. All' albergo furono imbandite laute colazioni. Si riparte alle 3 1|4 per un' altra linea attraversando un viadotto altissimo. La veduta del lago di Lucerna splendida, ed il tempo magnifico. Arrivo a Vitznau alle ore 4; arrivo alle 7.40 a Lucerna. A Lugano si fanno vive salve continue cui rispondono i battelli. Allo scalo di Lucerna la folla è immensa. Acton è indisposto.

Vienna, 22. La Camera dei Signori approvò il credito per la pacificazione della Bosnia e dell' Erzegovina senza discussione; approvò la tariffa doganale conformemente al progetto del governo, rigettando la modificazione relativa ai grani approvata dalla Camera dei deputati.

Berna, 22. Il gelo distrusse i raccolti delle vigne nei cantoni orientali e settentrionali. I vigneti del Reno tedesco hanno pure sofferto.

Cairo, 22. Oggi o domani i consoli d'Inghilterra e Francia comunicheranno al Kedive le istruzioni dei loro Governi che sono identiche.

Circolano voci diverse circa l'accoglienza che verrà fatta alle condizioni anglo-francesi. Dicesi che il Kedivè ed i ministri si sieno accordati per sottoporle alla Porta.

Parigi, 22. La Camera, malgrado il parere del ministro per le finanze, approvò la presa in considerazione della proposta tendente a surrogare l'imposta sui vini e sulla birra con un' imposta sugli alcools.

Roma, 22. Le notizie del Ministero d'agricoltura sui danni delle campagne e sugli abbassamenti atmosferici sono di pochissima importanza. Sul Bellunese, a Garfagnana, e ad Aquilano sono maggiori. Dappertutto si segnala il ritardo della vegetazione. I danni dei bachi sono pure poco importanti.

Alessandria 22. Arrivarono due altre cannoniere inglesi ed una corazzata greca.

DISPACCI DELLA SERA

Londra, 22. *Camera dei Comuni*. — Dilke dice che nuove comunicazioni relativamente l'Egitto sono attualmente impossibili. Continua ad avere opinione favorevole e la ferma speranza espressa nella dichiarazione di lunedì.

Cairo, 23. Arabi visitò il Console di Francia per parlare officialmente delle condizioni che saranno stabilite.

Pietroburgo, 23 È voce che la incoronazione sia definitivamente aggiornata al 1883 in seguito ad avvertimenti di complotti ricevuti da diverse capitali straniere.

Milano, 23. Stamane un manifesto del Municipio invita la cittadinanza a festeggiare gli ospiti, ricordando con nobili parole la grande importanza della ferrovia del Gottardo e l' immenso vantaggio che ne verrà all' Italia e a Milano. La città è animatissima. Grande concorso di forestieri.

Stassera alle 11.30 arriva il Principe Amedeo. Grandi preparativi al Palazzo Reale.

Sventolano nella città le bandiere delle tre nazioni.

Cairo, 22 I due consoli non hanno presentata alcuna proposta ufficiale.

Negoziasi in via ufficiosa per persuadere tutti i generali, compreso Arabi Pascià, a lasciare volontariamente l' Egitto.

Monge, console di Francia al Cairo, fu incaricato di queste trattative, il cui scopo è di ottenere la soluzione senza l' intervento apparente delle due potenze.

Monge offerse ai generali di mantenere loro il grado e lo stipendio.

In seguito a ciò, Arabi ebbe un lungo colloquio con Sinchievicz. Ignorasene il risultato; ma credesi pacifico.

Gli ammiragli si sono posti all' ordine dei consoli.

Milano, 23. Stamani giunse Mancini. Fu ospitato al Palazzo Reale.

NOTIZIE COMMERCIALI

Prezzo corrente e Stagionatura delle Sete in Udine.

Sete e Cascami.

		da L.	a L.
Sete greg.	class. a vapore	58.50	61.—
» »	class. a fuoco	52.50	54.—
» »	belle di merito	51.—	52.—
Sete greg.		da L.	a L.
» »	correnti	50.—	51.—
» »	mazzami reali	45.—	47.—
» »	valoppe	40.—	42.—
Strusa	a vap. 1ª qualità	15.—	15 50
»	a fuoco 1ª qualità	14.—	14.50
»	» 2ª »	13 —	13 50

Stagionatura Sete.

Nella sett.a dal 15) Greggie Colli n. 15 Chil. 1380
al 20 maggio) Trame » » 5 » 175

DISPACCI DI BORSA

Trieste, 23 maggio.

Napol.	9.53.1/2 a 9.52.—	Ban. ger.	—.— a —.—
Zecchini	5.61 » 5 59	Ren. au.	76.80 » 76.70
Londra	119.85 » 119.50	R.un.4 pc.	89 15 » 89.20
Francia	47.33 » 46.20	Credito	345. — » 344 —
Italia	46.35 » 46.20	Lloyd	655 — » —. —
Ban. ital.	58.70 » 58.60	Ren. it.	—.— » —.—

Venezia, 22 maggio.

Rendita pronta 90 38 per fine corr. 90,58
Londra 3 mesi 25.70 — Francese a vista 102 60

Valute

	da	a
Pezzi da 20 franchi	20 58	20 60
Bancanote austriache	» 215 75	» 216 25
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

Vienna, 22 maggio.

Mobiliare	343 50	Nepol. d'oro	9.51.—
Lombarde	143 50	Cambio Parigi	47.62
Ferr. Stato	333 75	id. Londra	119 90
Banca nazionale	827 —	Austriaca	77.30

Dispacci particolari di Borsa.

Firenze, 23 maggio

Nap. d'oro	20.59	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.63	Banca To. (n°)	—.—
Francese	102.60	Cred. it.Mob.	849.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	—.—
Banca Naz.	—.—		

Londra, 21 maggio.

Inglese	102 1/4	Spagnuolo	27 7/8
Italiano	89.1/4	Turco	13.1/8

Parigi. 22 maggio. (Apertura).

Rendita 3 0/0	83.72	Obbligazioni	274 —
id. 5 0/0	116 17	Londra	25.1/8
Rend. ital.	90 50	Italia	2 5/8
Ferr. Lomb.	— —	Inglese	102 3/16
» V. Em.	— —	Rendita Turca	13.47
» Romane	149.—		

Berlino, 22 maggio.

Mobiliare	586 —	Lombarde	253.—
Austriache	568 —	Italiane	89.20

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta del 23.

Presidenza Abignente.

Apresi la seduta alle ore 2.15.

Si dà lettura di una proposta di legge di Compans per aggregare i comuni di Quincineto, Quassolo, Taragnasco al mandamento di Settimo Vittone, e di altra proposta di Fazio Enrico per dichiarare elettori amministrativi tutti gli elettori politici.

Riprendesi la discussione sulla modificazione al testo unico della legge sul reclutamento.

Il Relatore dice che la commissione tenendo conto delle proposte di emendamento fatte ieri da vari deputati all'art. 96 lo ha riformato quale segue:

Il sottoufficiale, caporale o soldato dell'esercito ha diritto in tempo di pace a passare alla 3.a categoria quando, posteriormente al suo arruolamento, per modificazioni sopraggiunte nello stato di sua famiglia sia venuto a trovarsi in uno dei casi che al momento della leva lo avrebbero fatto assegnare alla 3.a categoria. L'esenzione dalla 1.a o 2 a categoria deve richiedersi da membri della famiglia a pro dei quali è accordata.

L'art. considera altre circostanze e quindi dispone che gli ufficiali di complemento che sieno venuti a trovarsi dopo la loro nomina ad ufficiali in uno dei casi sopraccennati possono ottenere il passaggio nella territoriale col loro grado. È approvato.

Art. 97: L'esercizio dei diritti derivanti dagli art. 95 e 96 è sospeso pei militari in congedo illimitato quando la rispettiva classe sia chiamata. È approvato.

Discutendosi l'art. 214, il relatore dichiara che la commissione riprende l'art. ministeriale così composto: Contraggono ferme permanenti: 1 i capi armaioli, musicanti, uomini di governo degli stabilimenti militari di pena, ed i Carabinieri Reali che siano promossi a vice Brigadieri. Contraggono ferma temporanea di 9 anni gli uomini di 1.a categoria assegnati alla cavalleria e coloro che si arruolarono nell'arma dei Carabinieri; quella di 12 anni gli uomini di 1.a categoria destinati agli altri corpi. È approvato.

Art. 125: In tempo di pace gli uomini di prima categoria che si arruolano nei carabinieri e come musicanti passono sotto le armi 5 anni nella cavalleria, 4 nel treno, 2 negli altri corpi; i 3 restanti anni li passano in congedo illimitato. La chiamata dei militari di prima categoria si fa non più tardi del principio di gennaio. È facoltà del ministro di anticipare il congedo illimitato della classe anziana e di parte della classe che sta compiendo il suo ultimo anno, eccetto la cavalleria.

Morana svolge un suo emendamento col quale propone che il servizio per gli altri corpi che non sono i nominati specialmente sia ridotto a due anni e che la chiamata si faccia non più tardi del mese di novembre. Ne dice le ragioni.

Giovagnoli osserva che per parità di trattamento verso altre armi ed anche per facilitare gli arruolamenti nella cavalleria non si deve stabilire per essa una ferma più lunga e propone si riduca come quella degli altri corpi a 3 anni.

Il Presidente comunica questo telegramma del Vice-presidente Varè: Gli invitati italiani partiti da Milano domenica ebbero festosa accoglienza su tutta la linea fino a Lucerna. In Airolo la Società degli operai italiani che lavorarono al compimento dell'opera grandiosa venne a rendere omaggio alla rappresentanza della Camera.

La Presidenza della Camera fu ricevuta dal Presidente della Confederazione con espressioni calorose di fratellanza e con auguri di sempre più intimo legame fra i popoli dei due paesi.

Il Presidente della Confederazione al banchetto con splendido discorso propose di bere alla salute del Re d'Italia, dell'Imperatore di Germania e dei rispettivi Governi e nazioni.

Tornando all'art. 125, della legge sul reclutamento Perone insiste sulla necessità di dividere in due parti anche la 1.a categoria. Prega poi Morana a temperare il suo emendamento in guisa che anche negli altri corpi non nominati vi sia un certo numero con ferma di 4 anni per farne sottufficiali buoni.

Ricotti ammette si debba rendere giustizia a tutti con una ferma unica; ma con ciò non si provvede ai bisogni militari. Opina si possa soddisfare a questi e a un tempo non contravvenire intieramente alla giustizia lasciando al ministro di dividere in tre il contingente di 1.a cat. di ogni anno e assegnare a ciascuna di queste parti la ferma di 4, 3 e 2 anni e prendere da esse i militari per i vari corpi. Svolge le ragioni e le conseguenze di questa sua proposta.

Ferrero fa plauso al concetto di Morana di giungere alla ferma di due anni senza danno della istruzione militare. Osserva però che l'esempio dei volontari che in un solo anno divengono abili militari non può valere, non essendosene ancora constatati gli effetti. Cita le parole Moltke che la bontà di un esercito dipende massimamente dalla durata della ferma normale, e infatti mantenne la ferma a 3 anni per la fanteria. Altrettanto maggiore il bisogno è in Italia quanto minore è il grado della pubblica istruzione nelle nostre campagne in confronto della Germania.

Discorrendo poi dei servizi delle varie armi dimostra come le ferme proposte siano le minori possibili nell'interesse militare, nè si possono diminuire ancora se vogliasi costituire solidamente l'esercito, salvo l'anticipazione dei congedi in casi determinati. Accenna però a qualche modificazione che col tempo si renderà ammissibile.

Dopo altre considerazioni, propone di emendare l'art. 125 sopprimendo le parole: « quelli assegnati al treno due anni » e sostituire alla parte che si riferisce alla facoltà nel ministero di dare congedi anticipati le seguenti: « per una parte del contingente di 1.a categoria da determinarsi nella legge annua di leva la durata sotto le armi può essere limitata a 2 anni in base al numero d'estrazione a sorte. È inoltre in facoltà del ministro di anticipare il congedo illimitato della classe anziana dopo il compimento dell'ultimo periodo dell'istruzione, tranne per l'artiglieria da campagna, in cui parte della classe anziana potrà essere congedata in principio del 3.o periodo. »

Ricotti ripete esservi gravi inconvenienti a lasciare ai comandanti di corpi la facoltà di scegliere dal contingente quelli che vogliono assegnare alla ferma di 4 anni o di 3. Quanto alle nuove proposte del ministro non dissentirebbe dalla divisione della ferma; ma desidera sia fissato il contingente di ciascuna.

Parlano Ferrero, Ricotti e Morana.

Mocenni relatore risponde a Giovagnoli non potersi paragonare la cavalleria con l'artiglieria e le ragioni della più lunga ferma trovarsi nella relazione; a Perone dover presentare un emendamento, se insiste nella sua proposta.

Quanto alle nuove proposte la commissione le accetta perchè la Camera nella legge annua di leva potrà fissare i vari contingenti. Andar più oltre le riterrebbe dannoso all'esercito.

Morana prende atto delle dichiarazioni del relatore e consente nell'emendamento ministeriale.

Chiesta ed approvata la chiusura, Perone fa dichiarazioni personali.

Quindi approvasi l'art. 125, quale emendamento dal ministro e rimandasi alla fine della legge per proposta di Depretis l'ordine del giorno di Perrone, chiedente un progetto di legge sul reclutamento dei sotto ufficiali.

Il seguito a domani.

Levasi la seduta alle ore 6.50.

Lugano, 23. Alle 7 ant. avvenne la partenza da Lucerna del treno internazionale cogli invitati delle tre nazioni.

Anche Acton partì.

A Goeschenen furono dati rinfreschi. A Lugano grande pranzo sotto un'immensa tettoia. Imperversava un temporale. Spettacolo grandioso. Parecchi brindisi. Accoglienza cordialissima, entusismo grandissimo nella popolazione delle località attraversate dalla ferrovia.

Milano, 23. Amedeo offrirà domattina una colazione alle principali autorità dei tre Stati.

ULTIME NOTIZIE

Budapest, 23. L'*Egyetertes* pubblica notizie sfavorevoli da Serajedo, le cui condizioni politiche e sanitarie sarebbero cattive.

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

Comunicato (1).

Non rispondo al comunicato inserito nel *Giornale di Udine* del 21 corrente e firmato dal galante — uomo Di Bernardo Francesco fu Francesco persona questa che a *illo tempore* era progressista, diventò idopo moderato ed ora clericale.

Costui avrà da me la sua risposta quando la R. Pretura di Gemona pubblicherà la sentenza nella lite che ora verte fra noi.

Venzone, li 22 maggio 1882.

Bellina Pietro.

(1) La Redazione non assume altra responsabilità tranne quella voluta dalla Legge.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
» 5.10 ant.	omnib.	» 9.30 ant.	» 5.50 ant.	omnib.	» 10.10 ant.
» 9.28 ant.	omnib.	» 1.20 pom.	» 10.15 ant.	omnib.	» 2.35 pom.
» 4.56 pom.	omnib.	» 9.20 pom.	» 4.00 pom.	omnib.	» 8.28 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.	» 9.00 pom.	misto	» 2.30 ant.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	misto	ore 8.56 ant.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.46 ant.	» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.33 pom.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.50 pom.
» 4.30 pom.	omnib.	» 7.35 pom.	» 6.00 pom.	diretto	» 8.28 pom.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 3.17 pom.	omnib.	» 7.06 pom.	» 8.00 ant.	omnib.	» 12.40 mer.
» 8.47 pom.	omnib.	» 12.31 ant.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.42 pom
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.	» 9.00 ant.	omnib.	» 12.35 ant.

SOCIÉTÉ D'HYGIÈNE FRANÇAISE

ACQUA FIGARO
TINTURA SPECIALE per i Capelli e la BARBA

ACQUA FIGARO - in due giorni

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno.

Ottenuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 5.

ACQUA FIGARO - istantanea

Alle persone che non hanno il tempo o la pazienza di far uso delle tinture progressive, la Società Igienica Francese offre la Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della Scatola completa L. 6

☞ BIONDO D'ORO FIGARO ☜

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiondire i Capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutt'affatto innocua perchè non contiene alcun acido corrosivo, anzi l'uso frequente di questa acqua fortifica il sistema capillare, pulisce la cute della testa, rende morbidissimi i capelli e ne impedisce, nello stesso tempo la caduta, cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 6,00.

Si vende in UDINE dal profumiere NICOLò CLAIN Via Mercatovecchio, e presso la farmacia dei sigg. BOSERO e SANDRI, situata dietro il Duomo. 63

Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Voltim. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, Idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere **Luigi Mazzocchi.**

Edizione aumentata e corretta. 59

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 4.50

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE - Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin 2

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE
di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PE LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiesta cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; essi trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato*. — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO*: in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia. 5

AVVISO

Per le vere e garantite LUCERNE a BENZINA, senza odore o fumo. - Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercatovecchio od in Poscolle

di *Domenico Bertaccini*,

il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni. = Le lucerne sono provedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

☞ Grande ribasso nel prezzo ☜

☞ Guardarsi dalle contraffazioni. ☜

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di *utensili da cucina* e di *giocatoli*. 11

Polvere dentifricia
VANZETTI

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta **Luigi Zambelli** successore ad **Antonio Toffani**, *Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.*

Esigere la firma del preparatore sopra ogni etichetta.

Deposito in UDINE presso BOSERO e SANDRI, Farmacisti dietro il duomo. 56

AI SOFFERENTI

DI

DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3.ª edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le *emissioni seminali involontarie e per il ricupero* **della forza virile indebolita** in causa di manstuirbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16.mo riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di Lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore **P. E. SINGER.** Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — ANTICA FONTE

Distinta con Medaglia all'Esposizione Nazionale Milano e Francforte sum 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua	L. 22.—	L. 35,50
vetri e cassa	L. 13,50	
50 bottiglie acqua	L. 11,50	L. 19.—
vetri e cassa	L. 7,50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

24 ! *Il Direttore C. BORGHETTI.*

Farina Lattea H. Nestlè
Alimento completo pei bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro a diverse ESPOSIZIONI (A) Marca di fabbrica

Numerosi certificati delle primarie Autorità medicali (A) Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è Il buon Latte Svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE **Henri NESTLÉ** (*Vevey, Svizzera*).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche Italiane. (12147.) 32

RICETTARIO TASCABILE
del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* al prezzo di it L. **5** 51

Brunitore istantaneo
per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* per soli centesimi **75.** 13

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzi mitissimi.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

UDINE Via Aquileja N. 33. LUCCA Pelosi & C.

Ditta COLAJANNI

MILANO Via Broletto N. 26. ANCONA G. Venturini

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PARTENZE GIORNALIERE per Nuova York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

☞ PER RIO JANEIRO (Brasile) — MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES (Argentina) ☜

22 Maggio vap. L'ITALIA	3. cl. fr. 180	12 Giugno vap. NAVARRE	3. cl. fr. 180
27 Maggio vap. POITOU	3. cl. fr. 180	22 Giugno vap. COLOMBO	3. cl. fr. 180
3 Giugno vap. EUROPA - non tocca Brasile -		28 Giugno vap. BOURGOGNE	3. cl. fr. 180

Per le suddette destinazioni partenza il 15 Giugno, prezzi molto ridotti.

La Ditta COLAJANNI incaricata officialmente dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto, fa ottenere, giunti a Buenos-Ayres tutto ciò che è concesso dalla Legge sull'emigrazione e colonizzazione.

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla suindicata Ditta.

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.